

Emozione senza fine: la Igor rischia ma vola in semifinale

Semifinale centrata dalla Igor che però fatica le pene dell'inferno per aver ragione del Bisonte Firenze. Avanti di due set le azzurre si sono fatte rimontare conquistando poi il successo al tie break.

MARCO TOLOTTI — P. 52



BATTUTA FIRENZE AL QUINTO SET, AZZURRE IN SEMIFINALE

Emozione infinita Igor, un'altra vittoria con il cuore in gola

Novara si fa rimontare, annulla un match point e vince

MARCO TOLOTTI
NOVARA

Pronostico rispettato - sebbene con enormi rischi - e Igor Novara in semifinale playoff. Ieri sera al Pala Igor le giocatrici del patron Fabio Leonardi si sono aggiudicate gara 3 dei quarti di finale contro Il Bisonte Firenze e, giovedì - alle 20,30 a Siena -

le azzurre cominceranno la serie di semifinale contro la Savino Del Bene Scandicci. Poi, la squadra della presidente suor Giovanna Saporiti, giocherà al Pala Igor sabato sera gara 2 e lunedì, il giorno di pasquetta, gara 3. L'eventuale gara 4 si giocherà il 25 aprile a Siena mentre l'eventuale gara 5 ve-

drà le squadre tornare a confrontarsi al Pala Igor sabato 27 aprile. Per qualificarsi alle finali bisognerà vincere tre delle cinque partite a disposizione.

L'altra semifinale, al via venerdì a Villorba, vedrà l'Imoco Conegliano ospitare la Saugella Team Monza (ieri sera vincente 3-0 contro la Unet E-

Work Busto Arsizio).

A Novara, le padrone di casa, davanti ai 3 mila 200 dell'arena azzurra si sono imposte con i parziali di 25-22, 25-22, 21-25, 12-25 e 17-15. La Igor, dopo due set giocati senza correre rischi, è improvvisamente implosa su sé stessa permettendo alle ospiti di rientrare in partita e giocandosi la qualificazione al tie break: ancora una volta la squadra di coach Massimo Barbolini ha evidenziato una sola via d'uscita in attacco, mettendo tutto sul braccio di Egonu che, quando è calata, ha permesso alle avversarie di giocare con tranquillità. Ottimo, però, il tie break giocato dall'opposta della nazionale. A pesare molto sul rendimento delle novaresi l'infortunio di Stefania Sansonna sul 6-5 del terzo set: per il libero pugliese un infortunio muscolare alla coscia destra. Sostituita da Giorgia Zannoni, il secon-

do libero di Novara non ha garantito la stessa solidità in ricezione e difesa della compagna titolare. Sempre molto concreta, invece, la partita di Bartsch che, anche nei momenti di difficoltà, è riuscita a mantenere calma e razionalità. Il tie break si è giocato in un'atmosfera surreale, Firenze che fiuta il colpaccio e Novara sull'orlo di una crisi di nervi. Ma arrivati sul baratro, si riaccende la lampadina, le azzurre se ne vanno sul 6-3 subito riprese e risorpassate, però, dalle ospiti: 6-8. Il Bisonte sbaglia il servizio per

33

I punti realizzati da Paola Egonu, mentre poco è arrivato dalle compagne di squadra

andare sul 7-10 e si ritrova 8-9 ma l'inerzia sembra ormai tut-

ta loro: ace e 8-11. Il finale è drammatico: parziale di 3-0 e rimonta Novara (11-11). Si va punto a punto con il cuore in gola. Ace della Igor (il nono complessivo) per il 13-12, poi la Igor fallisce il match point (14-13). Poi è Firenze a fallire il match point (14-15). Al se-

condo match point Novara riesce a spuntarla ma che fatica! Coach Massimo Barbolini si è affidato a Lauren Carlini in regia, Paola Egonu opposta, Celeste Plak e Michelle Bartsch in banda, Cristina Chirichella e Stefania Veljkovic al centro con Stefania Sansonna libero. Hanno trovato spazio anche Yamila Nizetich e Letizia Camera ma, soprattutto, capitana Francesca Piccinini che, dopo aver trovato spazio nella seconda metà della prima e della seconda frazione, a partire dal terzo set è stata inserita nella formazione iniziale per poi ridare il posto in campo alla compagna olandese nel tie break. —



UMBERTO BOCCA

Una fase della partita che ha tenuto sulle spine i tanti tifosi della squadra novarese



La Igor può esultare dopo due ore e mezza di battaglia

